



COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Saper vedere il bene - Don renzo

Cari amici, come sempre lasciamoci illuminare dalla Parola del Signore, capace di rinnovarci...

Mc 3, 1-6: Entrò di nuovo nella sinagoga. C'era un uomo che aveva una mano inaridita, e lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato per poi accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano inaridita: «Mettiti nel mezzo!». Poi domandò loro: «E' lecito in giorno di sabato fare il bene o il male, salvare una vita o toglierla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse a quell'uomo: «Stendi la mano!». La stese e la sua mano fu risanata. E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

E' una Parola sempre provocante quella che Gesù ci offre e che fa vedere come il bene non è guardato in se stesso, ma diventa motivo di condanna, giudizio, rifiuto. Il bene che Gesù fa a questo paralitico con la mano paralizzata.

Ed è quello che accade anche a noi. Saper vedere il bene lungo il trascorrere delle giornate. Sappiamo riconoscere il bene delle persone che abbiamo accanto?

Sappiamo enunciare il positivo delle persone? Perché vuol dire riconoscere ciò che Gesù fa in quelle persone, in ogni persona. Perché non sappiamo vedere il bene che Gesù fa in ogni persona? Saper vedere il positivo delle persone che incontriamo

Tutti sbagliamo ma al di là degli errori che si possono commettere, sappiamo riconoscere il bene? Se vedo del positivo, vedo ciò l'altro può fare ma se non vedo il positivo, prendiamo il bene che può esserci nelle altre persone, come motivo per giudicarle, condannarle, cercando cosa può esserci sotto questo bene, interpretandolo negativamente. E quindi anche un gesto positivo viene frainteso.

All'interno della cfe: sappiamo vedere il positivo di ognuno di questi fratelli presenti?

Non vedere il positivo, significa non vedere la presenza di Gesù in questi fratelli.

E di conseguenza, saper vedere il positivo anche al di fuori della cfe, in famiglia, in parrocchia...

C'era un uomo che aveva una mano inaridita, e lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato per poi accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano inaridita: «Mettiti nel mezzo!». L'emarginato viene riammesso nella relazione

Diventiamo capaci di fare il bene, invitando a cena, a pranzo qualcuno; accogliendo in cfe una nuova persona

E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? (Lc 6,33)

Non si può fare del bene solo per ricevere del bene. Il bene va fatto perché è bene.

Allora anche noi diventiamo capaci di prendere l'iniziativa

Che lo Spirito Santo faccia sì che questa Parola entri nei nostri cuori e diventi efficace